

Enel rassicura sulla geotermia

«I piani alternativi non la ridurranno»

— POMARANCE —

I È CONCLUSO l'Expo Pomarance — la prima rassegna sulle tecnologie per la geotermia organizzata dall'amministrazione comunale col patrocinio di Regione e Provincia — a cui Enel ha partecipato sia con la presenza di un proprio stand che intervenendo ai dibattiti. Salvo Sciuto, responsabile sviluppo eolico Enel, intervenendo al dibattito sul tema delle energie rinnovabili — a cui hanno preso parte il vicepresidente della giunta regionale Federico Gelli e il sindaco Maurizio Maggi — ha delineato il piano di sviluppo aziendale dell'Enel. Soffermandosi in modo particolare sui piani ambiziosi di realizzazione che prevedono di quintuplicare la potenza oggi installata e che mostrano il carattere della realizzabilità e della concretezza se tutti i soggetti faranno fino in fondo la propria parte.

TRA QUESTI, di particolare interesse l'impianto offshore nel golfo di Gela già in iter autorizzativo, che potrebbe essere replicato in altre realtà idonee. Vento quale novità, coniugando ambiente, innovazione e tecnologia. Attenzione particolare al rumore che nelle nuove macchine viene di fatto eliminato già a qualche centinaio di metri. L'impatto verso l'avifauna è verificato da uno studio dell'Università di Palermo che ha certificato l'assenza di rischi per i volatili grazie alle nuove tecnologie che riducono

sensibilmente la velocità di rotazione delle macchine. Il residuo impatto visivo è destinatario di particolari applicazioni cromatiche per ridurne la visibilità.

ROBERTO PARRI, portando il proprio contributo sul piano energetico regionale e sulla competitività del territorio, ha ricordato come «Enel operi a 360 gradi nel campo geotermico, spaziando dallo studio dei serbatoi geotermici, necessario sia per l'esercizio che per l'individuazione di nuovi giacimenti, al reperimento di vapore tramite l'attività di perforazione, alla progettazione e costruzione dell'impiantistica di superficie, fino alle attività di esercizio. La storia della geotermia è sempre stata costellata da scelte tecniche volte alla sostenibilità dell'uso di questa risorsa: Enel, con le sue competenze a tutto tondo, prosegue in questa direzione ed è attualmente impegnata ad incrementare l'efficienza l'affidabilità e il buon rapporto col territorio.

«Nuovi progetti in tutto il mondo ma senza trascurare la Valdecicina»

che volte alla sostenibilità dell'uso di questa risorsa: Enel, con le sue competenze a tutto tondo, prosegue in questa direzione ed è attualmente impegnata ad incrementare l'efficienza l'affidabilità e il buon rapporto col territorio.

«E' UN SISTEMA che genera ricadute positive sul territorio, dando vita ad un indotto di attività generiche di servizio e di attività specialistiche che ruotano intorno alle officine di Larderello. Pomarance e tutti i Comuni dell'area geotermica si avviano a diventare un Parco di energie pulite e rinnovabili dove, accanto al calore della terra, trovano spazio il sole ed il vento, sviluppando quella vocazione energetica che da oltre un secolo è la caratteristica di un territorio unico al mondo».